



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Biblioteca d'Area di Bologna

Documento di programmazione strategica triennale 2021-2023

**Gruppo di lavoro
per la redazione del piano strategico triennale**

S. Mangiaracina (Responsabile BdA)

S. Marzocchi

G. Carrara

D. Mazza

S. Settembrini

A. Tugnoli

Aggiornato al 27 Aprile 2021



Sommario

PREMESSA	3
SFIDE FUTURE E OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2021-2023	3
MISSIONE	3
VISIONE	3
GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA BDA	4
<i>Obiettivo strategico 1: Migliorare il modo in cui i ricercatori accedono alle risorse informative</i>	4
<i>Obiettivo strategico 2: Supportare la creazione di nuova conoscenza e di comunità</i>	4
<i>Obiettivo strategico 3: Crescere come organismo dinamico e flessibile, in miglioramento continuo</i>	5
<i>Obiettivo strategico 4: Raccontare chi siamo per rafforzare partnership e sostenibilità</i>	6
OBIETTIVI STRATEGICI PER AREE DI ATTIVITÀ	7
ORGANIZZAZIONE DELLA BDA	7
AREA FORMAZIONE E SUPPORTO AI RICERCATORI	9
<i>Gruppo di lavoro</i>	9
<i>Attività</i>	9
<i>Obiettivi di programmazione</i>	9
AREA BIBLIOTECA DIGITALE, SERVIZI INFORMATICI E COMUNICAZIONE	11
<i>Gruppo di lavoro</i>	11
<i>Attività</i>	11
<i>Obiettivi di programmazione</i>	11
AREA SERVIZI IN PRESENZA E ONE-TO-ONE	12
<i>Gruppo di lavoro</i>	12
<i>Attività</i>	12
<i>Obiettivi di programmazione</i>	13
TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI ANNI 2021-2022 IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA BDA	14
LA BIBLIOTECA D'AREA DI BOLOGNA NEL PRIMO 25-ENNIO DI ATTIVITÀ: 1995 - 2020.....	15
ATTIVITÀ	15
DATI DI SINTESI (ANNO 2020)	17
<i>Personale</i>	17
<i>Utenti</i>	17
<i>Progetti</i>	17
<i>Servizi continuativi</i>	19
INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA DURANTE LA PANDEMIA	22



Premessa

Questo documento è il risultato di un lavoro iniziato nel 2019 con un'analisi dei punti di forza e di debolezza della biblioteca e l'ipotesi di una nuova struttura organizzativa. Il 2020 ha rappresentato il primo anno di sperimentazione in cui sono stati definiti gli obiettivi e testati gli indicatori di monitoraggio riguardanti tutte le aree di lavoro e i servizi continuativi. Ad inizio 2021 il documento programmatico ed i relativi indicatori di monitoraggio sono stati rivisti alla luce dell'esperienza maturata e dei risultati ottenuti, e in considerazione dei limiti imposti dalla pandemia COVID-19 soprattutto per quanto riguarda le attività in presenza.

Sfide future e obiettivi per il triennio 2021-2023

Unitamente agli enti di ricerca e alle università cui appartengono, le biblioteche di ricerca e accademiche si adattano di continuo alle forze del cambiamento che trasformano e ristrutturano il modo di fare ricerca, di insegnare e di apprendere. La Biblioteca d'Area di Bologna (BdA) è stata pioniera nella sperimentazione e nella creazione di nuovi servizi per supportare il modo in cui si accede, si condivide e si produce nuova conoscenza. NILDE, Science-Link, Biblioteca d'Alessandria, IDEM-GARR, sono esempi di prodotti ideati o co-creati dalla BdA, alcuni dei quali sono divenuti oggi servizi insostituibili per migliaia di ricercatori italiani.

Il modello di biblioteca che si è affermato nel 20esimo secolo, basato sulla costruzione di collezioni utilizzate da singoli gruppi di ricercatori, la gestione di volumi collocati su metri e metri lineari di scaffali, l'offerta di informazione attraverso l'accesso al catalogo e i servizi di reference e di ricerca assistita sulle banche dati, oggi non è più sufficiente. Per continuare ad essere un punto di riferimento e per continuare a gestire in modo etico e responsabile l'informazione scientifica, occorre concepire **nuovi modelli** che siano efficaci in un mondo che è sempre più digitale, ricercabile (google), globale, collaborativo, interconnesso e interdisciplinare. A ciò si affianca la **trasformazione in atto** nelle politiche e nelle prassi della comunicazione scientifica e la forte spinta ad abbattere le attuali barriere all'accesso ai risultati e ai dati della ricerca.

MISSIONE

Noi aiutiamo i nostri utenti presenti e futuri a trovare, valutare, usare, creare conoscenza attraverso l'esperienza attiva della biblioteca

VISIONE

La Biblioteca d'Area di Bologna sarà capofila e collaborerà nella ideazione e implementazione di nuove idee e servizi per supportare l'avanzamento della ricerca e la promozione della cultura scientifica

Gli obiettivi strategici della BdA

La Biblioteca d'Area è un organismo al servizio della ricerca che connette i ricercatori con le risorse informative e con gli attrezzi necessari per trovarle, valutarle, usarle.

La nostra organizzazione interna deve essere flessibile per adattarsi al cambiamento e ai diversi utenti. I nostri servizi e i nostri spazi saranno progettati per mettere al centro gli utenti e i loro bisogni. Dobbiamo aiutare i nostri giovani ricercatori a diventare essi stessi i professionisti dell'informazione, formandoli all'acquisizione delle competenze, degli strumenti e dei servizi necessari per padroneggiare il mondo sempre più complesso e digitale dell'informazione. Attraverso l'acquisizione, la cura, la conservazione e la condivisione con altre biblioteche, continueremo a garantire ai nostri utenti l'accesso alle migliori collezioni di risorse per la ricerca scientifica.

Gli obiettivi per il prossimo triennio seguono 4 diverse direttive di azione: 2 discendono e implementano la mission, e 2 sono volte a sviluppare il capitale organizzativo necessario per riuscirci.

Obiettivo strategico 1: Migliorare il modo in cui i ricercatori accedono alle risorse informative

Migliorare l'accesso e l'uso delle risorse informative scientifiche necessarie all'attività di ricerca, insegnamento, divulgazione, comunicazione, e sviluppare nuovi strumenti user-centered per connettere le persone alle risorse, in qualunque momento e da qualunque luogo.

Strategie

1. (Acquisire risorse) Migliorare la collezione di risorse informative scientifiche, attraverso una politica di contrattazione per l'acquisizione delle risorse e delle licenze d'uso
2. (Servizi) Migliorare la qualità dei servizi di accesso, ricerca e fruizione delle risorse
3. (Sviluppare nuovi strumenti) Sviluppare servizi innovativi e strumenti avanzati user-centered per i ricercatori per accedere a qualsiasi risorsa informativa
4. (Analizzare) Sviluppare strumenti quantitativi e qualitativi per poter analizzare i dati d'uso e di accesso alle risorse e ai servizi

Obiettivo strategico 2: Supportare la creazione di nuova conoscenza e di comunità

Supportare i nuovi cicli di vita della ricerca scientifica, diventare propulsori per far crescere nuovi modi di creazione della conoscenza, interconnettere le persone, costruire comunità di ricercatori contribuendo alla diffusione della conoscenza condivisa, delle competenze disponibili e dell'apprendimento collettivo. Supportare la trasformazione in atto nella comunicazione scientifica accelerando la transizione verso una Scienza aperta.



Strategie

1. (Information and digital literacy) Supportare gli utenti a sviluppare la competenza informativa necessaria per avere successo nell'intero ciclo di attività che caratterizzano la ricerca scientifica e per consentire l'apprendimento continuo (life-long learning)
2. (Open Science) Supportare la trasformazione in atto nella comunicazione scientifica, accelerando la transizione verso una Scienza aperta attraverso tutti i possibili strumenti e competenze da mettere a disposizione degli utenti
3. (Costruire comunità) Sostenere la creazione di comunità di utenti - ricercatori, studenti, insegnanti, professionisti, cittadini- attorno alla comunicazione del sapere scientifico, al ruolo degli scienziati e della scienza per la società
4. (Spazi al pubblico) Adattare, rimodulare e mantenere vivi gli spazi a disposizione degli utenti per supportare la co-creazione di conoscenza, l'apprendimento collaborativo, il co-design thinking, la comunicazione orizzontale della scienza e dei suoi metodi

Obiettivo strategico 3: Crescere come organismo dinamico e flessibile, in miglioramento continuo

Sviluppare una struttura organizzativa basata sul miglioramento continuo, che favorisca la flessibilità e la dinamicità, l'efficienza, la comunicazione e la collaborazione interna, l'approccio bottom-up per permettere l'esplorazione di nuove frontiere, la sperimentazione sul campo di nuovi metodi di lavoro e di nuovi strumenti che possano essere resi disponibili a tutti.

Strategie

1. (Personale) Mantenere i livelli di competenza del personale della biblioteca e favorire l'incremento delle unità di personale, compatibilmente con le risorse disponibili. Dare priorità alla formazione del personale e garantire l'indipendenza della BdA rispetto alle competenze chiave richieste per soddisfare la propria mission (indipendenza tecnologica, linguistica, biblioteconomica). Sviluppare una efficace e soddisfacente comunicazione interna
2. (Monitoraggio) Sviluppare un piano per il monitoraggio interno per poter valutare ciclicamente l'andamento ed il raggiungimento degli obiettivi strategici e di area
3. (Consolidamento) Sedimentare, standardizzare, capitalizzare i risultati raggiunti
4. (Cultura Open Source) Rafforzare la cultura del software libero come modello culturale e nelle prassi, sostenendo lo sviluppo di software OS (Open Source) e OER (Open Educational Resources)



Obiettivo strategico 4: Raccontare chi siamo per rafforzare partnership e sostenibilità

Le grandi istituzioni accademiche e di ricerca per poter eccellere debbono essere adeguatamente finanziate, lo stesso vale per le loro biblioteche. La BdA ha raggiunto grandi risultati grazie alla capacità di auto-sostenersi e grazie all'innovazione dei prodotti che ha ideato e diffuso. Svilupperemo la comunicazione per far conoscere chi siamo, il valore della biblioteca e del servizio che offriamo, per contribuire con il nostro operato alla missione del CNR e per attrarre finanziamenti che ci aiutino a conseguire i nostri obiettivi.

Strategie

1. (Comunicazione) Sviluppare una strategia per comunicare chi siamo e il valore della biblioteca sia all'interno della nostra comunità dell'Area di ricerca di Bologna che al CNR e al pubblico in generale.
2. (Fare rete) Consolidare/aumentare la rete esistente delle biblioteche e istituzioni partner nazionali e internazionali e costruire/rafforzare relazioni con le istituzioni del territorio
3. (Territorio) Creare un'offerta, in veste di una grande biblioteca di una grande istituzione pubblica di ricerca, di prodotti e di opportunità di apprendimento e di arricchimento personale e professionale, per i cittadini e il pubblico in generale
4. (Sostenibilità) Assicurare la sostenibilità economica attraverso la promozione e la partecipazione a programmi di finanziamento di enti terzi e/o europei che ci consentano di supportare i nostri obiettivi strategici e le nostre attività.



Obiettivi strategici per Aree di attività

Organizzazione della BdA

La Biblioteca d'Area (BdA) è uno dei servizi comuni essenziali dell'Area, ai sensi del Regolamento delle Aree di Ricerca del CNR e dell'atto costitutivo dell'Area territoriale di ricerca di Bologna (30 ottobre 2020).

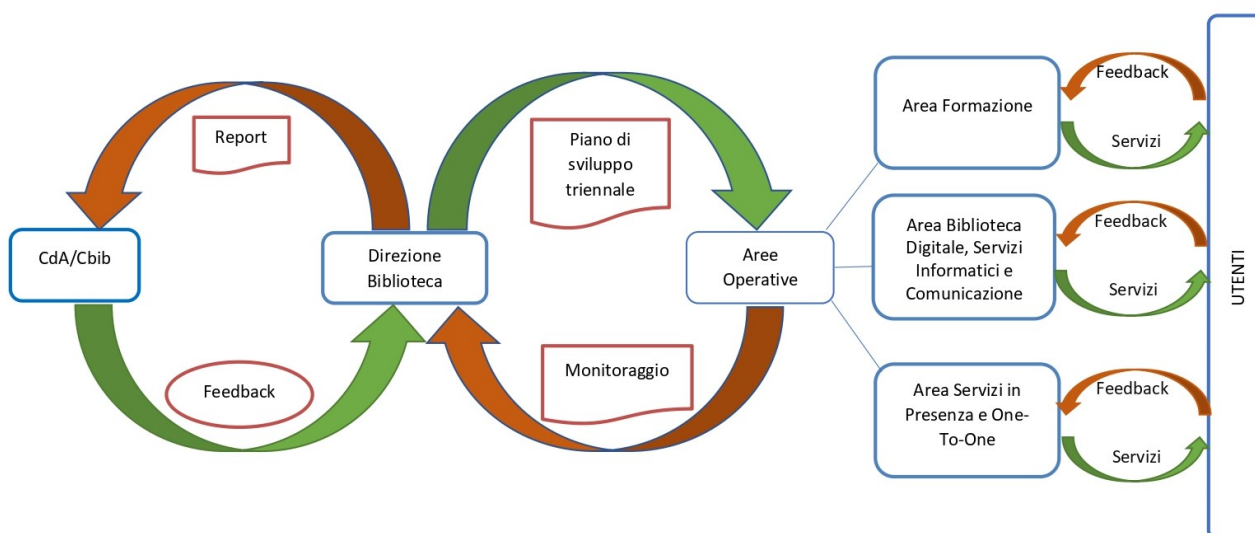
Il responsabile della BdA è nominato dal Presidente dell'Area.

La Commissione biblioteca (Cbib), nominata dal Presidente dell'Area su indicazione dei direttori degli istituti, è composta da un rappresentante per ogni istituto che ha sede nell'Area, un rappresentante di ciascuno degli istituti IMEM, STEMS e ISTECS, con sede nella regione Emilia Romagna, e il responsabile della biblioteca. La Commissione elegge al suo interno il proprio Coordinatore.

La Commissione biblioteca ha il ruolo di armonizzare e di indirizzare le politiche di acquisizione, i servizi e le attività della BdA in relazione ai bisogni espressi dagli utenti degli istituti. Sottopone per l'approvazione al Comitato d'Area (CdA) resoconti di attività ed esigenze specifiche inerenti la gestione del personale e lo sviluppo dei servizi della biblioteca.

La BdA è strutturata in una direzione (la cui funzione è svolta dal responsabile BdA) e in aree operative di attività, le cui funzioni, obiettivi strategici e personale coinvolto possono cambiare nel tempo per adattarsi alle esigenze e alle trasformazioni in atto, ed il cui scopo è quello di assolvere alla missione della BdA.

Lo schema che segue mostra l'attuale struttura organizzativa della BdA in tre Aree di attività e i flussi corrispondenti al ciclo continuo di monitoraggio e feedback che vengono innescati dal piano di sviluppo e programmazione triennale.



Seguendo la freccia verde da sinistra a destra:

- il Comitato d'Area e la Commissione Biblioteca esprimono un feedback rispetto al rapporto sulle attività svolte nei 3 anni precedenti
- tale feedback viene integrato nel Piano di sviluppo triennale e condiviso dalla Direzione con le Aree Operative
- ogni Area traduce gli obiettivi generali previsti dal Piano di sviluppo in obiettivi specifici e di conseguenza realizza i servizi che ha definito
- i servizi vengono monitorati in termini quantitativi e qualitativi [freccia rossa da destra a sinistra a partire da "feedback degli utenti"]
- i dati di monitoraggio di ogni Area confluiscono in un rapporto di monitoraggio
- la direzione integra il rapporto di monitoraggio nel rapporto consuntivo delle attività rivolto a Comitato d'Area e Commissione Biblioteca
- il Comitato d'Area e la Commissione Biblioteca a loro volta esprimono feedback, indicazioni operative, suggerimenti o richieste, che vengono recepite nel nuovo Piano di sviluppo triennale, e il flusso ricomincia da capo [freccia verde da sinistra a destra].



Area formazione e supporto ai ricercatori

Gruppo di lavoro

Silvana Mangiaracina (*coordinatore ad interim*), Stefania Marzocchi, Sergio Settembrini, Gabriela Carrara

Attività

La BdA svolge attività di formazione e di promozione della cultura scientifica e delle competenze informative nell'ambito delle discipline di area STEM e del contesto prevalentemente digitale che caratterizza oggi la produzione della ricerca e della comunicazione scientifica.

L'informazione tecnico-scientifica è intesa come l'insieme dei documenti e dell'informazione prodotti e utilizzati nell'ambito dei processi che caratterizzano la ricerca scientifica contemporanea (processo di ricerca, di pubblicazione, di comunicazione, di valutazione, ecc.).

Le competenze informative (Information and Digital Literacy), sono intese come l'insieme di conoscenze, abilità e attitudini necessarie per un uso efficace della documentazione tecnico scientifica nelle varie situazioni di lavoro, di studio e di cittadinanza, in un'ottica di maturazione e sviluppo - lungo l'intero arco della vita - di un rapporto diversificato e complesso con tale documentazione, con le sue fonti, i suoi contenuti, e le sue pratiche informative.

In generale, le principali tematiche oggetto di formazione in biblioteca sono: la documentazione tecnico scientifica, il ciclo della ricerca e della pubblicazione scientifica, la valutazione della ricerca, l'open access, il copyright e il diritto d'autore, le competenze informative, la valutazione dell'informazione scientifica, la ricerca dell'informazione in rete e la competenza digitale.

Le attività formative e di consulenza sono rivolte prioritariamente al pubblico dei ricercatori utenti della biblioteca, e ai seguenti target di utenza: ricercatori non accademici e professionisti della conoscenza, studenti, bibliotecari e cittadini.

Obiettivi di programmazione

Una piccola indagine realizzata a fine 2020 ha rilevato 4 specifiche aree tematiche di comune interesse per i ricercatori dell'Area della Ricerca di Bologna, conseguentemente le attività 2021-2022 si concentreranno su:

1. istruzioni per l'utilizzo dei servizi continuativi offerti dalla biblioteca
2. documentazione tecnico scientifica, il ciclo della ricerca e della pubblicazione scientifica
3. progettazione europea, in particolare le attività di Dissemination e il Data Management Plan
4. Open Access e contratti trasformativi.

In generale, le attività del prossimo biennio saranno finalizzate alla realizzazione dei seguenti obiettivi (sintetizzati nella Tabella riassuntiva degli Obiettivi Strategici BdA/Obiettivi per Area, a pag.14):



- ❖ Capitalizzazione e messa a sistema delle attività formative già realizzate per i ricercatori e per i bibliotecari: raccolta e sistematizzazione dei materiali prodotti, pubblicazione delle risorse formative esistenti sul sito della BdA
- ❖ Progettazione e realizzazione di un'offerta formativa strutturata per i ricercatori: individuazione di specifici bisogni formativi nelle 4 aree tematiche sopra citate tramite la realizzazione di incontri mirati con Commissione Biblioteca e piccoli gruppi di ricercatori, definizione del calendario degli incontri formativi che - causa pandemia - si svolgeranno presumibilmente a distanza; diffusione del calendario tramite gli strumenti di comunicazione disponibili; produzione di materiali formativi e loro diffusione; realizzazione degli incontri; monitoraggio qualitativo e conseguente revisione dei contenuti formativi per il periodo successivo.
- ❖ Prosecuzione del progetto Europeo Brain@Work: coordinamento di tutte le attività di progetto, costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare sui temi dell'informazione tecnico scientifica e le competenze informative, realizzazione dei due corsi di formazione previsti dal progetto, completamento delle due ricerche previste, realizzazione di attività di diffusione dei risultati del progetto, realizzazione dei report tecnici dovuti all'ente finanziatore e coordinamento delle relative attività di rendicontazione.
- ❖ Realizzazione delle attività formative previste dal progetto HERMES, sempre coerentemente con quanto espresso sopra.



Area Biblioteca Digitale, Servizi Informatici e Comunicazione

Gruppo di lavoro

Silvana Mangiaracina (*coordinatore*), Gabriela Carrara, Stefania Marzocchi, Debora Mazza, Sergio Settembrini, Alessandro Tugnoli

Attività

La BdA acquisisce, gestisce, garantisce la fruizione e l'accesso alla letteratura scientifica e alle risorse informative necessarie alle attività di ricerca. Questo patrimonio è costituito oggi in prevalenza da risorse in formato digitale, acquisite mediante contratti coi maggiori editori scientifici oppure accessibile, in misura crescente, liberamente sul web, come bene comune (letteratura scientifica e dati di ricerca Open Access).

La BdA gestisce in autonomia l'infrastruttura informatica e di rete necessaria a supportare tutte le attività e i servizi erogati dalla BdA stessa. Oltre al sito web della BdA, sono progettati e curati in autonomia i siti web dei vari progetti che la BdA coordina o gestisce. La BdA investe sull'acquisizione continua delle competenze software e di aggiornamento tecnologico utili al mantenimento e anche alla creazione e alla sperimentazione di nuovi strumenti da mettere a disposizione degli utenti delle biblioteche di ricerca.

La comunicazione di ciò che la BdA è, fa e può fare per i propri utenti non è stata prima d'ora definita in modo programmatico e strutturale, pertanto le attività e gli obiettivi fissati dal piano triennale sono volti anche a sviluppare organicamente l'area della comunicazione.

Obiettivi di programmazione

Sulla base delle valutazioni precedenti le attività del prossimo anno saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di programmazione della BdA, in particolare attraverso le seguenti linee di azione (sintetizzate nella Tabella Obiettivi Strategici BdA/Obiettivi per Area, a pag.14):

- ❖ contribuire alla negoziazione di contratti trasformativi Open Access centralizzati CNR
- ❖ progettazione e realizzazione della nuova versione del software per il document delivery NILDE 6.0 per utenti e biblioteche. Il software sarà utilizzato anche come base per lo sviluppo dei prodotti IT previsti dal progetto HERMES;
- ❖ adeguamento dei sistemi informatici della BdA alla normativa GDPR (Regolamento Ue 2016/679)
- ❖ progettazione e sperimentazione di un servizio di data management rivolto al pubblico, che consenta l'organizzazione, la condivisione e la distribuzione dei dati in forma digitale in ottemperanza alle direttive europee per l'accesso ai Research Data
- ❖ sviluppo di strumenti di analisi sui dati relativamente all'uso dei servizi/utenti della BdA e NILDE
- ❖ creazione di documentazione e manualistica d'uso e di gestione dei servizi, finalizzata al miglioramento della comunicazione interna
- ❖ riorganizzazione dell'infrastruttura di archiviazione dati esistente allo scopo di velocizzare e migliorare l'accesso interno ai dati e ai documenti prodotti
- ❖ definizione di nuove strategie di comunicazione, incentrate sul concetto di biblioteca come servizio. Revisionare, standardizzare e potenziare i canali comunicativi esistenti. Creazione di nuovi strumenti di comunicazione da inserire sui canali esistenti (es. brochure cartacea per eventi in presenza).

Area Servizi In Presenza e One-To-One

Gruppo di lavoro

Sergio Settembrini (coordinatore), Gabriela Carrara, Debora Mazza

Attività

La Biblioteca d'Area é una biblioteca di tipo ibrido contenente sia risorse cartacee (libri e raccolte) che risorse elettroniche (collezioni, riviste, libri etc) messe a disposizione di tutti i ricercatori afferenti agli istituti dell'area CNR di Bologna. La biblioteca é accessibile nei giorni lavorativi sia al personale afferente all'Area della ricerca sia a utenti esterni previa loro iscrizione alla biblioteca stessa.

L'area servizi in presenza e one-to-one fornisce alla propria utenza servizi generici e personalizzati.

Attualmente a tutti gli utenti che frequentano la biblioteca viene fornito:

- un servizio "punto informazioni", attivo dalle 9.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, presso il quale gli utenti esterni possono effettuare l'iscrizione alla biblioteca, valida per un anno solare e rinnovabile, e possono ricevere supporto all'uso dei servizi di seguito elencati;
- l'utilizzo degli spazi comuni per lettura o per studio;
- l'utilizzo gratuito della rete internet, previa autenticazione con le credenziali di accesso rilasciate al momento dell'iscrizione;
- l'accesso alla collezione digitale;
- la consultazione della collezione cartacea ed il prestito dei libri;
- la possibilità di studiare ad alta voce in una delle alette dedicate;
- l'utilizzo di un armadietto per gli oggetti personali;
- un servizio stampa, fotocopie e scansione documenti a pagamento.

Agli utenti istituzionali vengono inoltre forniti ulteriori servizi personalizzati (denominati one-to-one) quali:

- un servizio di reperimento e fornitura di articoli scientifici, libri e qualsiasi altro materiale non posseduto dalla biblioteca, previa la registrazione degli utenti al sistema NILDE. I documenti sono reperiti dalla BdA attraverso i network di cooperazione interbibliotecaria NILDE, nazionali e internazionali, cui la stessa partecipa;
- il supporto alla registrazione degli utenti istituzionali e il rilascio di credenziali valide per l'accesso ai servizi della biblioteca digitale, incluso il servizio di proxy per l'accesso remoto; il supporto alla registrazione nel sistema NILDE;
- il servizio stampa, fotocopie e scansione documenti in biblioteca gratuito (utilizzando il codice dell'istituto)
- la prenotazione e l'utilizzo delle aule per l'organizzazione di seminari e meeting ristretti.

Inoltre l'area gestisce le attività di back-office necessarie a garantire la fruizione delle collezioni cartacee agli utenti, nello specifico: la gestione del catalogo dei periodici e del catalogo dei libri, la gestione dell'anagrafica utenti, la gestione del software NILDE per il document delivery, la gestione del prestito e del prestito interbibliotecario dei libri.



Obiettivi di programmazione

La necessità di ripensare i servizi erogati adattandoli al tipo di utenza che cambia nel tempo per renderli più efficaci, e il superamento di alcune criticità emerse da un'analisi accurata delle attività proposte attualmente dalla BdA, potrebbero costituire gli obiettivi da raggiungere alla fine del triennio 2021-23 (sintetizzati nella Tabella riassuntiva degli Obiettivi Strategici BdA/Obiettivi per Area, a pag.14):

- ❖ Garantire la sostenibilità dell'attività di catalogazione dei nuovi volumi, aumentando il numero di risorse umane dedicate alla cattura e alla catalogazione ex-novo dei volumi nel catalogo di Polo.
- ❖ Adeguamento strutturale della biblioteca con relativa valutazione di:
 - acquisto di nuovo materiale accessorio (es. armadietti, divanetti)
 - risparmio energetico (es. sostituzione lampadine attuali con quelle a basso consumo)
 - efficienza e sostituzione del materiale che si è deteriorato nel tempo (es. prese di corrente, sedie)
- ❖ Codificare le procedure sia per l'accesso ai servizi che per le operazioni di back-office e la conseguente redazione di un prontuario/manuale di istruzioni sul funzionamento base delle operazioni effettuabili dagli addetti ai lavori della biblioteca stessa.
- ❖ Apertura prolungata dello sportello informazioni attraverso una opportuna turnazione del personale in forza (stabile) alla biblioteca e personale temporaneo (tirocinanti, assegnisti, volontari del servizio civile).
- ❖ Sviluppo di una strategia di comunicazione (che si interfacci con la strategia generale di comunicazione sviluppata dalla biblioteca) indirizzata alla promozione dei servizi in presenza e personalizzati erogati dalla biblioteca ai propri utenti.
- ❖ Aggregare e attirare il pubblico in Biblioteca:
 - Creazione di una sezione della biblioteca dedicata a materiale bibliografico sulla divulgazione, comunicazione, sociologia e filosofia della scienza, all'interno della quale costruire percorsi bibliografici tematici di approfondimento;
 - Creazione all'interno della biblioteca di uno spazio informale non solo a scopo di studio ma per la possibile organizzazione di incontri, letture, interazioni con il pubblico e i ricercatori e, in generale, per supportare la comunicazione orizzontale della scienza e dei suoi metodi.



Tabella riassuntiva delle attività previste per gli anni 2021-2022 in relazione agli obiettivi strategici della BdA

OBIETTIVI STRATEGICI BdA	
<p>1: Migliorare il modo in cui i ricercatori accedono alle risorse informative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Realizzazione risorse informative per ricercatori ▲ Sviluppo di procedure di analisi dati servizio reference e formazione
<p>2: Supportare la creazione di nuova conoscenza e di comunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Progettare e realizzare attività di formazione per ricercatori, studenti e formatori in ambito nazionale e internazionale ▲ Attività di formazione/aggiornamento per Network NILDE ▲ Partecipare ad eventi pubblici rivolti a cittadini ▲ Collaborare alle attività di divulgazione dell'Area della Ricerca di Bologna
<p>3: Crescere come organismo dinamico e flessibile, in miglioramento continuo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e internazionali (gruppi di resonance e comitati tecnico-scientifici dei progetti in corso) ▲ Monitorare la qualità delle attività formative e del servizio di reference ▲ Predisposizione degli strumenti a supporto dei corsi di formazione ▲ Capitalizzazione dei risultati del progetto Caronte ▲ Creazione e diffusione di risorse open
<p>4: Raccontare chi siamo per rafforzare partnership e sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Rendere visibile l'offerta formativa della Biblioteca nel suo complesso
<p>Area Formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Contribuire alle negoziazioni di contratti "trasformativi OA" centralizzati CNR ▲ Sviluppo nuovo software NILDE 6 per utenti e biblioteche ▲ Sviluppo di strumenti di analisi sui dati relativi a utenti ns. biblioteca e NILDE
<p>Area Biblioteca Digitale, Servizi Informatici e Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Creazione di una collezione dedicata a divulgazione, comunicazione, sociologia e filosofia della scienza ▲ Allineamento della catalogazione in SBN e potenziamento del servizio di prestito ILL ▲ Utilizzo del nuovo NILDE 6 per utenti ▲ Analisi dell'utenza
<p>Area Servizi in Presenza e One-To-One</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Animare la Biblioteca con iniziative pubbliche ▲ Creazione di uno spazio informale in biblioteca non solo a scopo di studio
<p>PRINCIPALI ATTIVITA' 2021-2022</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Reclutamento nuovo personale e formazione dell'intero staff ▲ Riunioni periodiche di avanzamento attività ▲ Riorganizzazione del sistema di archiviazione documenti interni ▲ Aggiornamento sito web attuale ▲ Analisi licenze e possibili modelli di distribuzione dei sw sviluppati dalla BdA 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Sviluppo strategia di comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> ▲ Promozione dei servizi in presenza e personalizzati erogati dalla biblioteca ai propri utenti ▲ Apertura prolungata dello sportello informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Codifica delle procedure interne e adeguamento strutturale



La Biblioteca d'Area di Bologna nel primo 25-ennio di attività: 1995 - 2020

Attività

La Biblioteca d'Area (BdA) è stata costituita nel 1995 per servire gli Istituti insediatisi nel nuovo campus di ricerca del CNR di Bologna e per raccogliere in un'unica sede, integrare, valorizzare e diffondere le collezioni di periodici scientifici da questi possedute.

La BdA mette a disposizione della comunità scientifica dell'Area e cittadina una enorme quantità di risorse informative specialistiche, sia digitali che cartacee, nelle discipline: astrofisica, astronomia, ambiente, meteorologia, climatologia, geologia, oceanografia, biologia, chimica, fisica, matematica, microelettronica, nuovi materiali, nanotecnologie, etc..

Gli utilizzatori dell'informazione scientifica sono al centro di tutte le attività e dei servizi della BdA, che gestisce e supporta i ricercatori nell'intero ciclo di vita della documentazione scientifica: l'acquisizione, l'organizzazione, la catalogazione, la ricerca, l'accesso, la circolazione, la valutazione, la produzione, la pubblicazione, la condivisione, i dati della ricerca, l'identificazione univoca dei documenti, degli autori e delle istituzioni.

La BdA svolge inoltre attività di sviluppo tecnologico per migliorare l'accesso alla documentazione scientifica e la sua libera circolazione e diffusione, e ha contribuito alla nascita di servizi innovativi per gli utenti e le biblioteche accademiche e di ricerca.

Svolge attività di formazione rivolta sia a ricercatori che ai professionisti, e attività di Information Literacy per gli studenti delle scuole secondarie.

Fa parte del coordinamento biblioteche del CNR, e collabora attivamente alle iniziative del CNR per le acquisizioni consortili di periodici elettronici, ebook e banche dati. Partecipa a gruppi di lavoro del CNR, dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche), dell'IFLA (International Federation of Library Association). Svolge, anche in qualità di coordinatore, progetti nazionali e internazionali.

Dalla metà degli anni 90 si è assistito a un cambiamento radicale nella pubblicazione e nella comunicazione scientifica, che ha portato alla conversione della letteratura in formato elettronico (e-journals e e-books) e a un graduale ma inesorabile abbandono dell'utilizzo della letteratura scientifica "a stampa". Nel suo primo 25-ennio di attività, la Biblioteca d'Area si è trovata quindi ad operare in un'epoca di enorme cambiamento, e ha gestito:

- ❖ la trasformazione degli abbonamenti alle risorse specializzate: da abbonamenti alle singole riviste, alla negoziazione dei contratti per le risorse elettroniche coi maggiori editori, alla partecipazione ai contratti di tipo "big deals" negoziati a livello nazionale per tutte le università ed enti di ricerca, alla centralizzazione dei contratti nel CNR, quest'ultima realizzata nel 2011-2012;
- ❖ la partecipazione ai Cataloghi nazionali ACNP (dal 1995) ed SBN (dal 2000), per diffondere e rendere fruibile al pubblico il proprio patrimonio bibliografico, di grande rilievo per gli studiosi delle discipline scientifiche;
- ❖ la creazione della "biblioteca digitale" fruibile 24/7 da tutti gli utenti della Biblioteca d'Area, con estensione dei servizi alle sedi geograficamente distaccate degli istituti dell'Area, la messa a punto di strumenti di gestione basati sulle nuove tecnologie per l'accesso al patrimonio cartaceo e digitale, i



servizi di linking tra le risorse bibliografiche, i servizi per il reperimento di materiale non posseduto/document delivery e NILDE, etc...;

- ❖ lo sviluppo di progetti di ricerca volti a supportare la condivisione, la diffusione, la valorizzazione, il libero accesso all'informazione scientifica, basati sulle competenze tecnologiche e informatiche maturate nella BdA: progetti NILDE, SAIL-eprints, Biblioteca d'Alessandria, Science Link, SUMMIT, i siti web e il sistema informativo della BdA stessa;
- ❖ lo sviluppo di attività di formazione rivolte agli utenti della biblioteca sulle risorse e sui nuovi servizi della biblioteca digitale. Attorno alla fine degli anni '90, agli albori della digitalizzazione dell'informazione scientifica, la BdA ha svolto un ruolo nell'alfabetizzazione informatica degli utenti. Oggi, nel 2021, nel pieno della globalizzazione digitale, svolge un ruolo di leader nello sviluppo delle competenze informative e digitali, attraverso le attività dei progetti europei Brain@Work ed HERMES.

La BdA è un servizio dell'Area Territoriale di ricerca di Bologna, che risponde al Presidente e al Comitato d'Area.

Il personale della BdA (anno 2021) è composto da 6 unità, di cui 3 a tempo indeterminato (TI) e 3 a contratto. Negli anni il personale ha maturato un solido know-how di competenze rispetto all'alta specializzazione dei servizi rivolti ai ricercatori; nel contempo, moltissimi giovani si sono formati nella BdA, affiancando il personale nei diversi progetti che la BdA ha promosso e sviluppato. Complessivamente, dal 1995 ad oggi, la BdA ha impiegato oltre 60 collaboratori, oltre al personale CNR : contrattisti, borsisti, assegnisti di ricerca, tirocinanti, laureandi, obiettori di conoscenza e volontari del servizio civile.

La BdA ha conseguito, nel tempo, gli obiettivi di erogare servizi di qualità agli istituti CNR afferenti all'Area e alle loro sedi remote, acquisire credibilità e affermare la propria reputazione come soggetto capace di innovazione e punto di riferimento nel CNR e nel contesto italiano/ internazionale, garantire la propria sostenibilità economica attraverso i diversi progetti messi in atto.



Dati di sintesi (anno 2020)

Personale

Il personale che opera nella biblioteca afferisce alla nuova Area Territoriale di Ricerca di Bologna oppure agli Istituti tramite contratti o assegni di ricerca.

Qualifica CNR	Personale TI	Personale TD	Personale a contratto
Primo tecnologo	1 (Area)		
Tecnologo	1 ^{°°} (ISMN)		2 (ISOF, IMM)
Tecnico	1 (Area)		1 (ISOF)
Totale	3	0	3

[°] Personale in servizio nella Biblioteca d'Area al 16.12.2020, 1 unità di personale trasferita presso Istituto IMM dal 15.11.2020

^{°°} 1 unità di personale tecnologo al 50%

TI =Tempo Indeterminato

TD=Tempo Determinato

Personale a contratto = assegno di ricerca, co.co.co

Utenti

Sono utenti istituzionali della biblioteca tutti gli utenti degli istituti del CNR e dell'INAF situati all'interno del campus dell'Area di Ricerca e nella regione Emilia Romagna, e delle loro sedi/unità territoriali convenzionate con la BdA. Sono utenti degli istituti: i dipendenti e i titolari di un rapporto di lavoro temporaneo, di studio, di specializzazione o di formazione.

La tabella seguente riporta solo i dati del personale dipendente CNR e INAF con qualifica ricercatore e tecnologo.

	Numero Istituti	Numero FTR*
Istituti CNR di Area	7	203
Istituti INAF di Area	2	75
Sedi/uos esterne convenzionate	15	271
Totale	24	549

*FTR = Full Time Researcher = personale CNR con qualifica di ricercatore e tecnologo, a TI e TD

Progetti

I progetti garantiscono la sostenibilità economica della BdA e consentono di ampliare il know-how di competenze rispetto all'alta specializzazione dei servizi rivolti ai ricercatori.



Tabella riassuntiva dei progetti a cui la BcA partecipa o che guida come capofila

Nome Progetto/Attività	Inizio	Fine	Contributo ricevuto	Impatto	Destinatari	Partecipanti	Sito web
Linguaggio della Ricerca (Ldr) + ASL	Progetto continuativo		-	Nazionale	Studenti	* 73	https://ldr-network.bo.cnr.it/Bologna/
Sperimestate	Progetto continuativo		-	Locale	Studenti	* 20	http://sperimestate.bo.imm.cnr.it/
CARONTE	Luglio 2017	Dicembre 2019	€ 369.827 = valore totale progetto	Europeo	Professionisti	113 persone formate complessivamente	https://www.caronteproject.eu/
BRAIN@WORK	Novembre 2019	Dicembre 2021	€ 312.330 = valore totale progetto	Europeo	Ricercatori	210 persone da formare complessivamente	https://www.brainatworkproject.eu/
HERMES	Maggio 2021	Ottobre 2022	€ 193.320 = valore totale progetto	Europeo + Area mediterranea	Ricercatori Studenti universitari Bibliotecari	100 persone da formare complessivamente	in costruzione
NILDE (Network Inter-Library Document Exchange)	Progetto continuativo		€ 110.000/anno	Nazionale	Biblioteche E Utenti	55 enti 1 consorzio 68 bibl. singole Totale 884 bibl. nel 2020	https://nildeworld.bo.cnr.it/ http://nilde.bo.cnr.it/
Noleggio della sala lettura	Progetto continuativo		€ 1.650 anno 2019	Locale	Altro	5 eventi di cui: 2 istituzionali 3 esterni	http://biblioteca.bo.cnr.it/index.php/it/archivio-eventi/eventi-in-biblioteca

*Numero studenti che hanno partecipato ai moduli formativi organizzati dalla BcA



Servizi continuativi

Di seguito gli indicatori dei servizi continuativi scelti per il monitoraggio. Tutti i dati sono riferiti al periodo 1 Gennaio- 31 Dicembre 2020.

Utenti abilitati ai servizi della biblioteca (registrazione degli utenti nel software gestionale della biblioteca e assegnazione di credenziali).

Sono considerati utenti interni, rispetto al servizio di biblioteca, gli utenti istituzionali (ovvero i dipendenti e gli afferenti) degli istituti CNR e degli istituti INAF che hanno sede all'interno dell'Area. Tutti gli altri utenti sono considerati esterni.

Gli utenti esterni possono accedere ai locali della biblioteca previa registrazione. Chiunque può registrarsi come utente della biblioteca. La registrazione ha durata 12 mesi, rinnovabili; da diritto a fruire dei servizi:

- Accesso alla sala lettura, negli orari di apertura al pubblico della biblioteca.
- Uso del guardaroba.
- Accesso a Internet tramite rete wi-fi.
- Accesso e consultazione delle collezioni di documenti della biblioteca (libri, periodici, banche dati) sia cartacee che elettroniche.
- Ricerca assistita.
- Prestito.
- Prestito inter-bibliotecario e document delivery.
- Fotocopie, scansioni e stampe (servizio a pagamento).
- Uso di spazi studio ad uso individuale o di piccoli gruppi, fino a raggiungimento della capienza disponibile.
- Punto informazioni: fornisce assistenza e supporto agli utenti per la registrazione, l'accesso a internet, la consultazione, il prestito e l'uso degli spazi e delle attrezzature della sala lettura.

Gli utenti interni godono di tutti i servizi offerti agli esterni e in aggiunta, di servizi personalizzati e/o loro esclusivamente dedicati. Tali servizi aggiuntivi sono:

- Registrazione online.
- Accesso alla sala lettura, 24/7 senza limiti di orario.
- Fotocopie, scansioni e stampe (servizio gratuito).
- Uso di spazi studio ad uso individuale o di piccoli gruppi e uso di una sala seminari, su prenotazione.
- Formazione e consulenza, via e-mail, telefono e/o su appuntamento.
- Accesso alle risorse informative della biblioteca digitale da qualsiasi luogo, anche esternamente all'Area di Ricerca (servizio di accesso remoto).

	Num. totale	Nuovi utenti anno 2020
Utenti interni	487	93
Utenti esterni*	160	53

- Gli utenti esterni sono stati tutti disabilitati al 31/12/2020 causa chiusura della biblioteca per la situazione pandemica.



Apertura al pubblico e utilizzo della struttura*

*Nel 2020 le sale e i servizi al pubblico sono stati aperti solamente dal 7 Gennaio al 21 Febbraio 2020.

	Giorni totale	Ore di apertura/giorno
Accesso al pubblico	34	9
Punto informazioni	34	3,5

	Presenze/mese	Presenze/giorno	Eventi
Sala consultazione	382	22	0
Auletta seminari			3
Salette studio		2	

Servizio acquisizioni (periodici e libri acquistati localmente)

	Numero titoli	Spesa (in Euro)
Periodici	33	19.484
Libri	250	5.173**

**Contributo MIBACT per il sostegno dell'editoria

Servizio di catalogazione

	Totale	Nuove catalogazioni anno 2020
Libri	8090	4
Periodici	1460	
Scaffale bookcrossing***	1650	11

*** Donazioni, libri non inventariati. Il bookcrossing è un progetto internazionale per favorire la lettura e il libero e gratuito scambio di libri tra i lettori.

Servizio di Prestito, Document Delivery e Prestito Inter-bibliotecario

	Num. totale	Indicatore anno 2020 (numero nuovi utenti, numero scambi, etc..)
Utenti abilitati NILDE	291	32
Utenti abilitati al Prestito	13	0
Biblioteche in scambio		123
Richieste NILDE da utenti interni		156
Richieste NILDE da altre bibliot.		118



Consulenza e supporto utenti

Nota: nel 2020 tutte le consulenze sono state effettuate via e-mail, mai in presenza.

Provenienza utenti del servizio	mail ricevute/inviolate all'indirizzo di help-desk	numero email anno 2020
Utenti AREA	biblio-account@area.bo.cnr.it	1011
	biblio@area.bo.cnr.it	567
Bibliotecari e utenti NILDE	nilde-subscription@area.bo.cnr.it	3185
	nilde-help/tech@area.bo.cnr.it	1158
Utenti CNR	openaccess@cnr.it	90

Siti web gestiti dalla biblioteca

Sito o portale web (periodo di vita)		Num. Totale	anno 2020
NILDE (2012-2020)	numero totale utenti	1.068.149	119.903
	numero totale sessioni	5.124.515	564.848
	numero totale visualizzazioni di pagina	15.910.241	1.571.071
Biblioteca d'Area (2015-2020)	numero totale utenti	122.935	42.752
	numero totale sessioni	177.493	53.619
	numero totale visualizzazioni di pagina	391.874	111.709
NILDEWorld (2017-2020)	numero totale utenti	7.384	29.321
	numero totale sessioni	118.556	47.561
	numero totale visualizzazioni di pagina	327.724	122.945
progetto Caronte (2019-2020)	numero totale utenti	447	309
	numero totale sessioni	778	554
	numero totale visualizzazioni di pagina	6047	4.577
progetto BRAIN@Work (2020)	numero totale utenti		26
	numero totale sessioni		56
	numero totale visualizzazioni di pagina		126



Servizio NILDE

La Biblioteca d'Area di Bologna eroga, in regime di conto terzi, a biblioteche di università, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni ed enti locali, il servizio di eccellenza NILDE (Network for InterLibrary Document Exchange). NILDE costituisce oggi il maggiore network bibliotecario nazionale per la circolazione della documentazione scientifica e lo scambio inter-bibliotecario. Annovera, oltre a circa 900 biblioteche italiane, anche diverse biblioteche estere. Il software e gli apparati tecnologici (macchine server) necessari per il mantenimento e lo sviluppo del servizio sono interamente curati e gestiti in proprio dalla Biblioteca d'Area di Bologna.

Servizi del Gestore NILDE	Numero biblioteche e utenti – anno 2020	Entrate in Euro anno 2020
numero totale biblioteche	881	
numero nuove biblioteche anno 2020	15	
numero totale utenti iscritti a NILDE	81.752	
numero sottoscrittori ENTI	55	84.714,00 €
numero sottoscrittori CONSORZI	1	11.880,00 €
numero sottoscrittori bibl. singole	149	5.625,00 €
numero totale fatture emesse nell'anno	99	

Iniziative della biblioteca durante la pandemia

1. APPELLO AGLI EDITORI SCIENTIFICI

La biblioteca ha promosso un appello agli editori scientifici perché consentano di erogare servizi digitali degni di questo nome. La possibilità per i bibliotecari di svolgere in maniera efficace il proprio lavoro dipende dai contratti di licenza degli editori scientifici che gli enti sono obbligati a rispettare quando sottoscrivono una risorsa digitale. Per esempio: vi possiamo consegnare il pdf di un articolo ricevuto via NILDE? Nella maggior parte dei casi NO, non è possibile, perché la maggior parte delle licenze impongono di consegnare all'utente la sola copia cartacea. Le contraddizioni sono molte così come i limiti agli usi consentiti, anche da parte dei ricercatori. Si tratta di una situazione di per sé assurda nel lavoro quotidiano, che diventa paradossale in questo momento in cui a tutta Italia viene chiesto di contribuire limitando al minimo gli spostamenti e lavorando da casa, almeno in tutte quelle strutture in cui questa soluzione è praticabile.

Per questo l'appello chiede agli editori scientifici di derogare, almeno temporaneamente - (sic)! - alle clausole restrittive dei contratti di licenza che impediscono ai bibliotecari e ai ricercatori di lavorare in modo non anacronistico e, al tempo stesso, legalmente. Link all'appello bilingue:



https://secure.avaaz.org/it/community_petitions/international_association_of_scientific_technical_appello_per_il_diritto_di_accesso_alla_conoscenza_scientifica_in_stato_di_emergenza/details

Al 23 marzo 2021 l'appello ha raccolto 7.921 adesioni.

2. VOLONTARIATO IN RESOURCE SHARING

Nel 2020 la situazione COVID-19 ha costretto le biblioteche accademiche a spostarsi esclusivamente sul Web. La chiusura ha evidenziato alcune delle problematiche che la comunità scientifica ha dovuto affrontare: indisponibilità di collezioni fisiche, mancanza di digitalizzazione del patrimonio cartaceo, inadeguatezza dei cataloghi, assenza di informazioni su e-book e disponibilità di risorse elettroniche, problemi di consegna di documenti digitali agli utenti, mancanza generale di competenze nella ricerca e nel recupero di documenti digitali. Per rispondere all'emergenza COVID in ambito bibliotecario, nell'aprile 2020 la biblioteca ha partecipato alla nascita di [“Resource Sharing during COVID-19” \(RSCVD\)](#): il primo esperimento di condivisione digitale gratuita delle risorse bibliografiche in tutto il mondo.

RSCVD si basa sul contributo volontario di un centinaio di bibliotecari in tutto il mondo, che hanno lavorato con gli strumenti disponibili in quel momento per condividere i documenti delle loro biblioteche con la comunità accademica mondiale.

Da questa esperienza di volontariato, che ancora continua, e dal gruppo di lavoro internazionale in seno all'IFLA che gestisce RSCVD è nata l'idea progettuale che ha portato alla candidatura del progetto europeo HERMES, finanziato in Ottobre 2021 e guidato dalla biblioteca stessa.